



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13 Del 29-04-2022

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 14:00, presso questa Sede Municipale,

Assiste ai fini della verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Valter Canafoglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO che con D.P.R. in data 25/10/2021, pubblicato in G.U. del 06/11/2021 è stato sciolto il Consiglio Comunale di Poggiodomo ed è stata nominata la Dott.ssa Mariasperanza Sciurpi quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie*

alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) data l'esiguità dei residui del Comune di Poggiodomo, il responsabile finanziario ha esaminato, in collaborazione con i responsabili del servizio amministrativo e del servizio tecnico, l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con determinazione del responsabile finanziario n.69 RG 216 del 31/12/2021, avente ad oggetto “Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D. Lgs. n. 267/2000), sono state approvate le variazioni al fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, per l'importo di euro 197.575,26;

Visto il bilancio di previsione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30/04/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 (all. D1-D2-E1-E2) che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in sede di riaccertamento ordinario non risultano:

- variazioni al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

- variazione al bilancio 2021/2023, anno 2022 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Acquisito al protocollo con n. 1259 in data 29/04/2022 il Verbale n. 2 del 29/04/2022 con cui il Revisore dei Conti in carica ha espresso parere favorevole alla proposta di Giunta Commissariale in merito al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) Di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	160.555,35
B	Residui passivi cancellati definitivamente	26.872,62
B.1	Residui passivi eliminati come economie da FPV	210.915,69
C	Residui attivi reimputati	
D	Residui passivi reimputati	
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui	529.709,73
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza	142.557,52
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui	240.060,21
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza	138.919,13

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E2) quale parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario non risultano:

- variazioni al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

- variazione al bilancio 2021/2023, anno 2022 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

3) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €.197.575,26 di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€ 1.500,00
FPV di spesa parte capitale	€ 196.075,26

così composto:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€.	197.575,26	197.575,26
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui			
TOTALE FPV DI SPESA		197.575,26	197.575,26

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 28-04-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Minni Sonia**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 28-04-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Minni Sonia**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Mariasperanza Sciarpi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 12-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva in data 29-04-2022

✓ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valter Canafoglia